



DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA  
Ufficio dei Monopoli per il Veneto  
Sede di Venezia

## AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO

per l'appalto della Rivendita generi di Monopolio n° 4 e annessa ricevitoria Lotto n° 2726  
del Comune di Preganziol (TV) già ubicata in Via Franchetti n. 42 località Frescada

Il giorno **8 novembre 2022** alle **ore 09.30** presso l'Ufficio dei Monopoli per il Veneto – sede di Venezia – Mestre, Via Giovanni Pascoli, 8 – 10, avanti al Direttore o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita n. 4 con annessa ricevitoria lotto n. 2726 nel Comune di Preganziol (TV), vacante dal titolare, ai sensi degli artt. 25 della L. 22.12.1957 n° 1293, art. 1 lettera a) della L. 23.07.1980 n° 384 e art. 51 del D.P.R. 14.10.1958 n° 1074.

La zona nella quale dev'essere ubicato il suddetto esercizio è così delimitata:

*tutti i locali commerciali idonei a custodire e smerciare generi di monopolio nel Comune di Preganziol (TV), località Frescada, Via Franchetti, lato destro, dal n° 2 al n° 244, compresi gli interni, lato sinistro, dal n° 1 al n° 175, compresi gli interni. Via Nievo, lato destro, n° 2; Via Terraglio, lato destro, n° 90.*

L'asta avrà luogo ad unico incanto, ad offerta segreta, con la forma di cui agli artt. 73 (lettera b) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modifiche.

### **I – OGGETTO, DURATA E CONDIZIONI DELL'APPALTO**

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico di generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita e ricevitoria suindicata.

L'appalto avrà la durata di **nove** anni, decorrenti dal primo del mese successivo alla data del decreto di approvazione del contratto di appalto o, in caso di gerenza provvisoria, dalla data di rilascio di quest'ultima.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'Oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il Deposito Fiscale di Noventa di Piave e presso questo Ufficio nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia [www.adm.gov.it](http://www.adm.gov.it) – Monopoli – Tabacchi – Normativa e Prassi – regolamentazione dell'Agenzia – Circolari.

La rivendita, nell'esercizio finanziario 2020, ultimo anno di intero funzionamento, ha prodotto € 25.775,00 di aggio tabacchi e € 2.424,95 di aggio lotto e complessivamente ha realizzato un reddito di **€28.199,95 (euro ventottomilacentonovantanove/95)**.

### **II – AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione della rivendita con annessa ricevitoria avrà luogo ad unico incanto a favore di chi offra la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) che verranno fissati dall'Agenzia mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827/24 e successive modificazioni.

Non saranno ritenute valide le offerte inferiori al minimo o superiori al massimo contenuti nella scheda segreta. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia un'unica offerta.

### **III – NORME PER PARTECIPARE ALLA GARA**

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in busta chiusa l'**offerta** redatta su carta con apposta marca da bollo da € 16,00 conforme al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta ed, in piego separato, **la ricevuta del deposito provvisorio** da eseguirsi mediante versamento alla Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, sede di Venezia con la seguente causale: "Deposito provvisorio a garanzia della partecipazione alla gara d'appalto per la rivendita Tabacchi n. 4 con annessa ricevitoria lotto n. **2726** in Preganziol (TV)" per un importo complessivo di **€1.410,00** (euro millequattrocentodieci/00). Il versamento per costituire il deposito provvisorio può essere eseguito con le seguenti modalità:

- 1) in contanti presso lo sportello della Banca d'Italia, Sezione di tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia utilizzando la distinta di versamento.
- 2) mediante bonifico, indicando il seguente IBAN: IT76A0100003245224400000001, riportando nella causale cognome e nome e, qualora nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione, anche il codice fiscale del depositante.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia in un'unica soluzione all'atto del conferimento. Tale somma dev'essere espressa in Euro, con gli eventuali centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via e il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con indicazioni atte ad individuarlo senza possibilità di equivoci. Si avverte, a questo proposito, che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a **300 metri** dalle altre rivendite più vicine esistenti nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Ai sensi della Circolare 04/61500 del 16/05/1996 e successive modificazioni, è concessa la facoltà di modificare l'indicazione del locale proposto, sempre nel limite della zona prescritta, nel termine di trenta giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957 n° 1293 o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23.07.1980, n.384 e che s'impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata L. n° 1293/1957, nonché di essere a conoscenza che, a seguito dell'aggiudicazione della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n.78 a pena di decadenza dall'assegnazione, e di impegnarsi altresì a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli.

L'offerente deve, inoltre, dichiarare l'eventuale sussistenza a proprio carico di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo, singolo o cumulativo, superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (pari attualmente a € 5.000,00) definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili (somme dovute a titolo di tributi erariali ovvero debiti di natura assistenziale e previdenziale divenuti definitivi ed esigibili). In presenza di carichi fiscali superiori alla soglia minima

di cui sopra, all'eventuale aggiudicazione potrà seguire la stipula dell'atto di concessione solo previa regolarizzazione degli stessi. Per regolarizzazione si intende il pagamento integrale del debito, l'esistenza di un piano di rateazione regolarmente approvato, ovvero la sospensione giudiziale o amministrativa del carico medesimo.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. **I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.**

L'offerta può anche essere inviata a questo Ufficio, a rischio del concorrente, per mezzo della servizio postale o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta deve recare all'esterno, in modo chiaro, l'indicazione **“Offerta per l'appalto della Rivendita n° 4 con annessa ricevitoria lotto TV2726 in Preganziol (TV)”**. Detta busta deve essere sigillata e racchiusa, insieme alla ricevuta di deposito, in altra busta, da inoltrare al seguente indirizzo: “Ufficio dei Monopoli per il Veneto, sede di Venezia – Via Giovanni Pascoli, 8/10 – 30171 Venezia Mestre (VE).”

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

#### **IV – ESCLUSIONE DALLA GARA**

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. 22.12.1957 n° 1293, o nella situazione contemplata dall'articolo 5 della L. 23.07.1980 n° 384.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato e quelle prive del Documento di Identità e Codice Fiscale richiesti.

Non si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta qualora, all'apertura della busta esterna, non sia immediatamente identificabile l'allegata quietanza di deposito provvisorio.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

Non saranno ammesse le offerte presentate da soggetti in qualità di socio o rappresentante legale di società, in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni, le rivendite ordinarie di generi di monopolio possono essere intestate solo a persone fisiche e non anche a società.

#### **V – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicatario, entro **trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione**, dovrà esibire:

- a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto, o di altro locale comunque compreso nella zona di gara, e propriamente:

- se trattasi di locazione: contratto debitamente registrato del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;
  - se trattasi di sublocazione: contratto di sublocazione, debitamente registrato, del locale designato, unitamente al contratto di locazione originario, decorrente almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;
  - se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione Finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;
- b) il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo di **€1.288,75** (pari a 1/20 del reddito tabacchi conseguito dalla rivendita nell'ultimo anno solare di funzionamento), ai sensi dell'art. 32 della Legge 22.12.1957 n. 1293, a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dall'appalto in concessione della rivendita tabacchi;
- c) il documento comprovante la cauzione gioco lotto di **€1.500,00**, prevista ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge 19 aprile 1990 n.85, così come rideterminata dall'art. 5 del D.D. prot. n. 36133 del 3 agosto 2012, che deve essere fornita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria;
- d) il documento comprovante la polizza assicurativa di **€322,46**, prevista ai sensi dell'art. 7, comma 5, della Legge 19 aprile 1990 n. 85 per la copertura dei rischi derivanti da furti, rapine ed incendio, che abbiano per oggetto gli incassi del gioco del lotto;
- e) l'attestazione di versamento di **€1.291,14** previsto, ai sensi dell'art. 41 della L. n. 388/200 (legge finanziaria), per ogni terminale installato. Tale versamento dovrà essere effettuato a mezzo modello F24 Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione, indicando il codice tributo "5377";
- f) il documento comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, a mezzo F24 Accise, sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo Ufficio, l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella L. 22.12.1957 n° 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14.19.1958 n° 1074, nella L. 23.07.1980 n° 384, nel Capitolato d'oneri delle rivendite, nonché di tutte le norme che disciplinano la raccolta del gioco del lotto.

Entro sei mesi successivi all'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà conseguire, a pena di decadenza, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 e far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

## **VI- SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipula del contratto, a mezzo F24 Accise Sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione.

L'attestato di versamento deve essere successivamente consegnato all'Ufficio dei Monopoli per il Veneto, sede di Venezia, per venire allegato al contratto.

## **VII – DECADENZA**

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

- a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. 22.12.1957 n° 1293. Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;
- b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ufficio, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;
- c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della L. 22.12.1957 n° 1293, egli non provveda a rimuovere tale incompatibilità nel termine assegnato da questo Ufficio;
- d) nei sei mesi successivi all'avvenuta aggiudicazione non consegua il certificato di idoneità professionale previsto ai sensi dell'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78;
- e) venga accertata la sussistenza di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pari a €. 5.000,00, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili, non regolarizzate come sopra indicato.

In tutti questi casi l'Agenzia ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento del deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competono per legge, ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

## **PROPOSIZIONE DI RICORSI**

Avverso il presente bando è ammessa impugnazione:

- mediante ricorso gerarchico, ai sensi del DPR n. 1199/71, da proporre nei confronti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale III – Veneto e Friuli Venezia Giulia – in persona del Direttore interregionale pro-tempore, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso;
- mediante ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Venezia,

PER IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
FRANCESCO BOZZANCA  
IL FUNZIONARIO DELEGATO<sup>(4)</sup>  
Luigi RIVERSO  
*Firmato digitalmente*

---

<sup>(4)</sup> R.U. 1333 del 17.01.2022

FAC - SIMILE DELLA DOMANDA DA PRODURRE  
SU CARTA DA BOLLO DA € 16,00

Io sottoscritto ..... nato a ..... il ..... e residente a ..... in Via ..... n° ..... C.F. .... mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della Rivendita generi di monopolio n° ..... con annessa Ricevitoria Lotto n° ..... nel Comune di ..... sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione all'atto del conferimento, della somma di €. .... (Euro .....).

Dichiaro, sotto la mia responsabilità, che in caso d'aggiudicazione potrò disporre del locale sito in Via ..... n° ..... nel Comune di ....., o di qualsiasi altro in ogni caso compreso nella zona di gara, ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi d'esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/1957 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della L. n° 384/80 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della L. n° 1293/57.

Dichiaro di essere a conoscenza che in presenza di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione, a mio carico, di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pari a €. 5.000,00, definitivamente accertati o risultanti da sentenze non più impugnabili, l'eventuale aggiudicazione potrà essere confermata con la stipula dell'atto di assegnazione della concessione solo previa regolarizzazione degli stessi, intendendosi per regolarizzazione il pagamento integrale del debito o l'esistenza di un piano di rateazione approvato e regolarmente onorato.

Dichiaro, inoltre, di essere a conoscenza che, a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrò conseguire, entro i 6 mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 co.2 quinquies del D.L. 31/05/2010 n. 78, a pena di decadenza della assegnazione e di impegnarmi a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato alla sede di Venezia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio dei Monopoli per il Veneto, presso la quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

I dati personali sopra riportati saranno trattati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (informativa ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 - Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data, .....

FIRMA

(1) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/57 non può gestire una rivendita chi:

- 1) sia minore d'età salvo che non sia autorizzato per l'esercizio dell'impresa commerciale;
- 2) non abbia la cittadinanza europea;
- 3) sia inabilitato o interdetto;
- 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
- 5) abbia riportato condanne:
  - a. per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative;
  - b. per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo di anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici,
  - c. per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
  - d. per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
- 6) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino vendita;

7) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quanto siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

8) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

(2) Ai sensi dell'art. 5 della L. n° 384/80, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della L. n° 1293/57, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.